



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Politiche Educative
Istruzione

CAPITOLATO

per l'affidamento della realizzazione del progetto di ricerca e formazione "*Il Coordinamento Pedagogico Territoriale ed il Comitato Locale Zerosei: la costruzione del Sistema Integrato di educazione nell'ambito del distretto di Cremona*", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 17 maggio 2023, n. 113

ART. 1

OGGETTO E DEFINIZIONI

Questo appalto ha per oggetto la realizzazione del progetto di ricerca e formazione nell'ambito dei percorsi intrapresi dai neocostituiti Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) e Comitato Locale Zerosei (CL06) dell'ambito territoriale cremonese, con modalità, strumenti e risorse dettagliatamente di seguito descritti.

Scopo del progetto è rilevare e fotografare la situazione esistente sul territorio al fine di comprendere – allo stato di avvio del CPT – la realtà educativa sulla quale costruire il sistema integrato locale e dare evidenza della sua specificità.

Ai fini del presente atto, si intendono Parti (collettivamente) e Parte (singolarmente) il Comune di Cremona, in qualità di committente/stazione appaltante, e l'Università, in qualità di appaltatore/aggiudicatario.

ART. 2

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La realizzazione del progetto di cui all'articolo 1 prevede attività di supervisione, tutoraggio e conduzione dei gruppi di lavoro del CPT e del CL06, di costante monitoraggio del lavoro dei predetti organismi, nonché di formazione del personale coinvolto. Alle attività di monitoraggio del territorio, dal punto di vista dell'offerta educativa e della sua differenziazione, si affiancheranno azioni di verifica ed analisi dei bisogni emergenti, con la conseguente formulazione di proposte e indirizzi.

Il servizio richiesto, pertanto, comprende le seguenti azioni:

- monitoraggio delle fasi di lavoro del CPT e del CL06;
- partecipazione alle riunioni di tali organismi in qualità di osservatore privilegiato e facilitatore delle dinamiche relazionali;
- coordinamento dei gruppi di lavoro del CPT e del CL06;
- osservazione e rilevazione delle dinamiche gestionali relazionali e organizzative;
- rilevazione delle caratteristiche dei territori compresi nel Piano di Zona del Comune di Cremona e la mappatura dei servizi educativi / scuole infanzia ivi presenti e delle loro peculiari caratteristiche;
- analisi e valutazione delle esperienze di rilievo avviate;
- analisi dei bisogni, delle criticità e delle risorse delle realtà educative esistenti;
- attività informative e formative dirette (la rilevazione dei bisogni ed il monitoraggio potranno tradursi in proposte innovative in termini di formazione del personale educativo e insegnante, delle figure di coordinamento e di nuovi orientamenti per lo sviluppo, l'integrazione e l'innovazione dei servizi educativi presenti nel territorio);
- elaborazione di proposte formative su misura per il CPT;
- supporto alla realizzazione degli obiettivi e delle funzioni del CPT e del CL06;
- individuazione di proposte di sperimentazione finalizzate allo sviluppo del sistema integrato e alla sua qualificazione;
- coinvolgimento, nelle attività di ricerca, del personale della stazione appaltante afferente al Settore Politiche Educative, Istruzione;
- elaborazione, con cadenza annuale, di un documento-report di sintesi delle attività, delle riflessioni emerse, delle proposte e delle linee di sviluppo;
- elaborazione, al termine del progetto, di una relazione finale sui risultati conseguiti (rapporto tecnico-scientifico finale).

Le ore da destinare alle attività di formazione dovranno essere pari ad almeno il 50% del totale riguardante l'attuazione del progetto complessivamente inteso.

La convocazione degli organismi (CPT e CL06) e la relativa gestione tecnico-operativa (verbalizzazione delle sedute) spetteranno in ogni caso alla stazione appaltante, la quale potrà fornire il proprio contributo sollecitando e condividendo le linee di lavoro, di studio e di approfondimento ritenute significative.

ART. 3
NOMINA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO

La Parte aggiudicataria, ai fini dell'avvio del progetto, dovrà indicare un proprio Responsabile scientifico e comunicarne alla stazione appaltante il nominativo ed i relativi riferimenti.

Il Responsabile scientifico del Comune di Cremona è da individuarsi nella dott.ssa Silvia Bardelli, Responsabile di P.O. del Servizio Politiche Educative, Istruzione.

L'eventuale sostituzione del Responsabile dovrà essere tempestivamente comunicata ed approvata dall'altra Parte.

ART. 4
RISORSE MATERIALI E DI PERSONALE

L'utilizzo delle risorse – strutturali, strumentali e di personale – che verranno messe a disposizione dalle Parti per la realizzazione del progetto dovrà avvenire in conformità ai rispettivi Regolamenti, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni, se previste, e fatto salvo il regolare svolgimento dell'attività istituzionale delle Parti.

La Parte aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della stazione appaltante le proprie competenze professionali e di ricerca, nonché gli strumenti necessari per le attività di rilevazione, monitoraggio e raccolta dati.

La stazione appaltante, al fine di agevolare l'esecuzione delle attività di rilevazione e monitoraggio, metterà a disposizione della Parte aggiudicataria dati, documenti, una sede per gli incontri (in presenza e online) e quanto necessario, garantendo la calendarizzazione degli incontri del CPT e del CL06 in stretta collaborazione con il Responsabile scientifico di Parte; garantirà altresì supporto tecnico alle attività di segreteria di entrambi gli organismi.

ART. 5
SEGRETEZZA

Le Parti dovranno considerare di carattere riservato e confidenziale qualsiasi informazione che ognuna ritenga necessario fornire all'altra per la realizzazione del progetto di ricerca e formazione e fornita per mezzo di un documento o attraverso altro supporto tangibile ovvero verbalmente o a seguito di visita in azienda o laboratorio, durante incontri o riunioni e/o simili (di seguito, "informazioni confidenziali").

Per essere considerate confidenziali, le informazioni dovranno essere rivelate per iscritto e contrassegnate come tali. Eventuali informazioni rivelate verbalmente dovranno essere trasformate in atto scritto entro 30 giorni e chiaramente contrassegnate come confidenziali.

Le Parti, dunque, dovranno:

- mantenere tali informazioni segrete e confidenziali e non rivelarle a terzi;
- limitare l'uso delle informazioni confidenziali alle attività connesse al progetto e a non estenderne l'uso e/o l'impiego ad altro;
- assicurare la circolazione e la diffusione delle informazioni confidenziali all'interno della propria organizzazione soltanto alle persone direttamente coinvolte nelle attività connesse allo sviluppo del progetto;
- assicurare che tutte le persone alle quali siano rese disponibili le informazioni confidenziali siano consapevoli della natura confidenziale delle stesse e si conformino ai termini e alle condizioni del presente capitolato riguardo la protezione, l'uso e la pubblicazione delle informazioni confidenziali e dei risultati del progetto.

Le Parti saranno responsabili per l'osservanza delle obbligazioni di cui al presente articolo da parte dei Responsabili scientifici e dei loro collaboratori.

Le Parti considereranno altresì confidenziali tutti i risultati del progetto; il loro uso è disciplinato secondo le disposizioni di cui ai successivi articoli 6 e 7.

ART. 6
REGIME DEI RISULTATI SCIENTIFICI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La valutazione tecnica, scientifica, applicativa ed inventiva dei risultati del progetto di ricerca e formazione sarà effettuata a cura dei Responsabili scientifici di cui al precedente articolo 3, secondo i termini e le modalità concordate dagli stessi.

Fermo restando che ogni Parte resterà proprietaria del pre-existing know-how dalla stessa detenuta, tutti i risultati totali o parziali del progetto conseguiti durante l'esecuzione dell'appalto e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle Parti. Nel caso in cui le Parti dovessero conseguire in comune, in piena ed effettiva collaborazione, risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza

del contributo da ciascuna Parte prestato al conseguimento del risultato inventivo. È salva, in ogni caso, la titolarità esclusiva delle conoscenze conseguite autonomamente e con mezzi propri. L'eventuale brevettazione o registrazione dei risultati conseguiti in comune, in piena ed effettiva collaborazione, ovvero la gestione delle invenzioni e/o delle opere dell'ingegno conseguite in comune, in piena ed effettiva collaborazione, saranno oggetto di separato accordo tra le Parti; in questo caso, per la pubblicazione dei risultati si applicheranno le disposizioni di cui al successivo articolo 7. Resta inteso che le Parti concorderanno, tramite successivi accordi, l'uso e lo sfruttamento dei risultati e/o delle creazioni intellettuali giuridicamente protette, compresa l'eventuale cessione delle quote di titolarità.

ART. 7 PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'eventuale pubblicazione dei risultati del progetto di ricerca e formazione sarà preventivamente concordata tra i Responsabili scientifici di cui all'articolo 3, che in ogni caso si atterranno alla seguente disciplina. Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle Parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti effettueranno congiuntamente le pubblicazioni, ancorché contenenti dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra confidenzialmente. In tal caso, le pubblicazioni dovranno riportare gli autori in conformità alle prassi nazionali ed internazionali. Nell'evenienza di risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo il contributo dell'altra Parte per la definizione e realizzazione del programma di ricerca. Tuttavia, se tali pubblicazioni dovessero contenere dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra in via confidenziale, le Parti dovranno chiedere preventiva autorizzazione alla Parte svelante e saranno obbligate a citare nelle eventuali pubblicazioni gli autori in conformità alle leggi nazionali ed internazionali. La pubblicazione dei risultati potrà essere temporaneamente differita, per il tempo necessario alla tutela giuridica di eventuali risultati inventivi.

ART. 8 SCAMBIO DI PERSONALE E RELATIVE RESPONSABILITÀ

Le Parti faranno operare il personale coinvolto nel progetto presso le sedi dell'altra Parte ove ciò risulti di interesse per la realizzazione del progetto medesimo. Ciascuna Parte garantirà la copertura assicurativa di legge del proprio personale che verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività:

- l'appaltatore dovrà garantire la copertura assicurativa di legge contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto di appalto. Questi potrà avvalersi di personale esterno (es: dottorandi, assegnisti, collaboratori) a ciò debitamente e appositamente autorizzato, la cui partecipazione al progetto di ricerca e formazione potrà avvenire solamente previa stipula di apposita polizza assicurativa, nell'ipotesi in cui non risultasse coperto;
- la stazione appaltante dovrà garantire analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti e collaboratori coinvolti nello svolgimento delle suddette attività.

Le Parti dovranno attuare le misure di Tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il personale di ciascuna delle Parti sarà quindi tenuto ad uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nell'ente ospitante. Il soggetto ospitante avrà l'obbligo di fornire al personale dell'altro ente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di protezione nonché di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Le Parti, laddove ritenuto necessario, svolgeranno approfondite e specifiche azioni informative, anche congiunte, al fine di rendere omogeneo il quadro di conoscenze dei rischi e delle misure di prevenzione e di protezione da parte degli operatori impegnati nello svolgimento delle attività oggetto di appalto.

Le Parti si esonerano reciprocamente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causatisi nell'espletamento delle attività, al proprio personale e/o ai propri beni, salvo i casi di dolo o colpa grave.

ART. 9 USO DEL NOME E/O LOGO

Ad ogni Parte viene fatto divieto di utilizzare a scopo pubblicitario il nome e/o logo dell'altra Parte, fatti salvi specifici accordi fra di esse.

ART. 10 ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, le Parti potranno avvalersi di altri soggetti tecnici e scientifici, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi (contratti pubblici).

Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solamente con la Parte contraente, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente, con espresso esonero dell'altra Parte da qualsiasi connessa responsabilità.

ART. 11 PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

La somma da versare a titolo di corrispettivo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto verrà corrisposta, dietro presentazione di regolari fatture, in due tranches:

- a titolo di acconto e pari a 2/3 del totale, all'atto della stipula del contratto;
- a saldo, per la rimanente quota di 1/3, alla scadenza del contratto e previa consegna del rapporto tecnico-scientifico finale.

Il termine per il pagamento è di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica, la quale dovrà obbligatoriamente riportare il Codice Identificativo Gara (CIG) nonché il Codice Unico di Progetto (CUP).

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ciascuna delle Parti provvede al trattamento dei dati personali relativi all'esecuzione dell'appalto al fine di perseguire le finalità dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.Lgs n. 101/2018 per l'adeguamento al Regolamento UE 2016/679, nonché di quanto previsto dai propri Regolamenti interni.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione "Privacy" del sito istituzionale <https://www.comune.cremona.it/privacy>

I Responsabili scientifici di cui al precedente articolo 3 contatteranno i rispettivi Responsabili della Protezione dei Dati (per il Comune di Cremona: responsabile.protezionedati@comune.cremona.it) per definire le responsabilità delle Parti e verificare la necessità di sottoscrivere ulteriori atti o accordi nel caso in cui le attività oggetto dell'appalto implicino il trattamento di dati personali di soggetti terzi.

ART. 13 DISCIPLINA DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione, alla validità o efficacia del contratto che dovesse insorgere tra le Parti e che non si sia potuta definire in via bonaria e stragiudiziale, verrà devoluta al giudice ordinario competente.

ART. 14 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni trasmesse alla stazione appaltante dovranno essere indirizzate al Comune di Cremona, alla cortese attenzione del Settore Politiche Educative, Istruzione e trasmesse ai seguenti indirizzi:

- P.E.C. protocollo@comunedicremona.legalmail.it
- e-mail politiche.educative@comune.cremona.it

Le comunicazioni relative alle attività scientifiche dovranno invece essere indirizzate alla dott.ssa Silvia Bardelli, Responsabile di P.O. del Servizio Politiche Educative, Istruzione: silvia.bardelli@comune.cremona.it
La Parte aggiudicataria, ai fini all'avvio del progetto, dovrà indicare i propri riferimenti ai quali trasmettere le comunicazioni.

ART. 15 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, DURATA E DIVIETO DI CESSIONE

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il progetto di ricerca e formazione così come approvato dalla Giunta Comunale, il presente capitolato nonché l'offerta economica della Parte aggiudicataria. Il contratto verrà formalizzato mediante stipula di scrittura privata semplice, con spese interamente a carico dell'appaltatore.

La durata del contratto è pari a 24 mesi, a decorrere dalla data di ultima sottoscrizione, vale a dire la data di apposizione dell'ultima firma.

È vietata la cessione, totale o parziale del contratto, salvo quanto previsto dall'articolo 10. Ogni atto contrario è nullo.

ART. 16 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente capitolato e della lettera di invito. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente allegato, si rinvia alle norme del D.Lgs n. 50/2016, le normative ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di rilevanza comunale, nazionale e comunitaria, in quanto applicabili e compatibili.